

Interrogazione n. 677

presentata in data 16 gennaio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri

Ricostruzione ponte Ancaranese

a risposta orale

Premesso che:

- la provinciale c.d. Ancaranese rappresenta una delle arterie viarie di connessione tra le Province di Ascoli Piceno e di Teramo e che nel tratto di attraversamento del fiume Tronto è costituita da due ponti affiancati, uno per senso di marcia, realizzati uno in cemento armato e l'altro in muratura;
- l'Ancaranese costituisce uno snodo essenziale per la mobilità interregionale tra le Marche e l'Abruzzo ed essendo elemento di connessione tra le vaste aree industriali ubicate in entrambi i territori è caratterizzata da un transito sostenuto di mezzi pesanti e da intensi flussi di traffico veicolare;
- il suddetto tratto di infrastruttura rappresenta inoltre uno snodo cruciale della tratta interregionale Mezzina-Pedemontana, costituendo di fatto la porta delle Marche e dell'Abruzzo nella direzione nord-sud e viceversa.

Ritenuto che i suddetti ponti, di lunghezza di circa 200 metri l'uno, necessitano di interventi non differibili in quanto presentano entrambi uno stato di conservazione e di vetustà tali da rendere necessari importanti interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento sismico i quali inoltre, non potranno risolvere la commistione di materiali e strutturale e migliorare l'impatto paesaggistico.

Dato atto che i due ponti sono beneficiari di finanziamenti pubblici per la manutenzione straordinaria per un totale di euro 5.279.000 così suddivisi:

PONTE IN MURATURA:

- 520.000 € finanziamento fondi MIMS "Decreto Ponti" per manutenzione straordinaria annualità 2021;
- 2.959.000€ finanziamento 7° stralcio ANAS per riparazione danni dal terremoto.

PONTE IN CEMENTO ARMATO:

- 1.800.000€ finanziamento fondi MIMS "Decreto Ponti" per manutenzione straordinaria / adeguamento sismico annualità 2022.

Atteso che:

- gli uffici tecnici delle province di Ascoli e Teramo e dell'ANAS hanno valutato l'ipotesi di sostituire i due ponti esistenti con uno unico che abbia caratteristiche di omogeneità strutturale e che migliori la attuale situazione idraulica riducendo l'elevato numero di pile ubicate nell'alveo del fiume Tronto;

- l'intervento proposto prevede la demolizione dei due ponti esistenti, la realizzazione del nuovo ponte e la sistemazione dell'alveo del fiume, a monte e a valle, per un costo totale stimato in circa 11.000.000 €.

Preso atto che lo scorso 25 agosto si è tenuta una riunione in cui la Regione Marche, per il tramite dei suoi rappresentanti istituzionali, si è impegnata a reperire le somme necessarie a coprire l'intero finanziamento dell'opera.

Considerato che sono state effettuate prove di carico sui ponti che potrebbero determinare la chiusura di uno di essi con evidenti problemi di viabilità in un'area già ipertrofica.

SI INTERROGA

il presidente della Giunta Regionale per sapere:

- se condivide la necessità di realizzare il nuovo ponte sull'Ancaranese invece della manutenzione dei due esistenti;
- se conferma la volontà della Regione Marche, espressa nella riunione del 25 agosto scorso, di reperire i finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera e, in caso di risposta affermativa, in quali tempi e mediante quali canali di finanziamento.